



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 9 dd. 30-01-2018

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione di ASIF Chimelli 2018-2020.

Il giorno **30-01-2018** alle ore 14:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Assente Giustificato
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L e s.m. sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso il parere di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 26.01.2018;

dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss. mm., non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

richiamata la Legge n. 190 dd. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale stabilisce, all'art. 1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la pubblicazione sul proprio sito Internet, in apposita sezione;

considerato che tale previsione vale anche per ASIF CHIMELLI in quanto ente pubblico strumentale del Comune di Pergine Valsugana e pubblica amministrazione rientrante fra quelle di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165;

rilevato che lo Statuto di ASIF CHIMELLI non prevede l'organo politico del Consiglio di Amministrazione, riconoscendo in capo al Direttore le funzioni di rappresentanza dell'ente all'esterno;

osservato che con determinazione del Direttore di ASIF CHIMELLI n. 13 dd. 28.01.2014 si è preso atto che spetta in capo al Direttore l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" di ASIF CHIMELLI;

preso atto, altresì, che è stata pubblicata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione la relazione di cui all'art. 1 comma 14 della L 190/2012 entro il termine previsto;

ritenuto opportuno, anche alla luce della determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28 ottobre 2015 che evidenzia l'importanza del coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico nella predisposizione del Piano anticorruzione, individuare nella Giunta del Comune di Pergine Valsugana l'organo di indirizzo politico dell'Azienda e pertanto l'organo cui compete l'adozione del Piano di prevenzione della corruzione anche per ASIF CHIMELLI;

rilevato che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di ASIF CHIMELLI ha provveduto a predisporre la proposta di Piano triennale per il periodo 2018 - 2020;

ravvisata l'urgenza di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di rispettare il termine per l'adozione del Piano previsto dall'art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31, dalla legge regionale 24 maggio 2016 n. 3, dalla legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017 n. 7;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e per quanto in premessa espresso, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 -2020 redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione di ASIF CHIMELLI nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma sua parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di ASIF CHIMELLI degli adempimenti conseguenti, fra cui in particolare la pubblicazione del medesimo sul sito web istituzionale dell'ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

*** ** * ** ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- F.to Roberto Oss Emer



Il Segretario Generale
- F.to Giuseppe Dolzani -